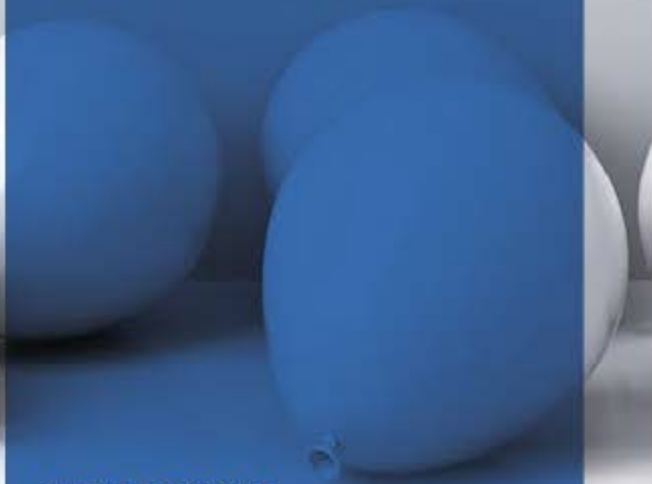
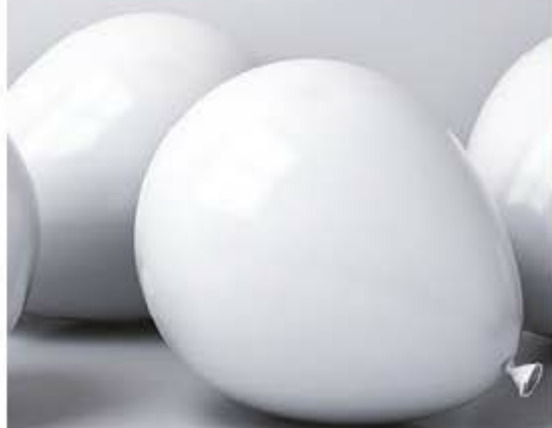




**DON'T
BUY GAS
GENERATE
IT!**



**RASSEGNA
STAMPA**

Indice

ErreDue_Istituzioni_locali	3
Al Picchianti la maxi-fabbrica dell idrogeno Il Tirreno - 19/01/2023	3
ErreDue, società livornese vola in borsa Un gioiello per la produzione di gas-tecnici La Nazione Grosseto - Livorno - Pisa - 19/01/2023	6
Con "ErreDue" Livorno vola in borsa. Un gioiello per la produzione di gas tecnici iltelegrafolivorno.it - 18/01/2023	7
ErreDue, sindaco e assessore visitano lo stabilimento. In futuro una Giga Factory quilivorno.it - 18/01/2023	8
La Erre Due guarda all'idrogeno da 37 anni telegranducato.it - 18/01/2023	9
L'idrogeno, il futuro della città: confronto fra il Sindaco Salvetti e il Management ErreDue losservatore.com - 19/01/2023	10
ErreDue_contatti	14
ErreDue ErreDue Contatti - 20/12/2022	14



Al Picchianti la maxi-fabbrica dell'idrogeno

Dentro la ErreDue, la prima azienda livornese quotata in Borsa: i progetti e le assunzioni

ErreDue, società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni innovative per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno) ha grandi progetti. A partire dalla giga-factory su 17mila metri del Picchianti, una maxi-fabbrica che darà lavoro a diverse decine di giovani. E intanto questa realtà tutta livornese (ideata da tre ex studenti dell'Iti) è la prima della città a essere quotata in Borsa.

► **Lombardi** a pag. 9

ErreDue, la sfida dell'idrogeno Livorno la capitale del futuro

Prima impresa della città ad essere quotata in Borsa, punta sulla ricerca
Al Picchianti maxi-fabbrica su 17mila metri quadrati e assunzioni di giovani



di **Flavio Lombardi**

Livorno Correva l'anno 1996 quando Il Tirreno titolava "Metti l'acqua nel motore", e si raccontava essere livornese l'unica azienda europea che produceva energia direttamente dall'acqua. Si parlava già di automobile a idrogeno, di un progetto pronto ma chiuso nel cassetto. E anche di generatori ossidrici a prendere il posto di pericolose bombole a propano e altri gas pericolosi, annullando rischi di inquinamento, salute per chi lavora, rischio esplosioni. Scindendo l'acqua con il principio dell'elettrolisi, in idrogeno ed ossigeno. Facciamo un salto temporale, come si fosse nella cabina telefonica del Dottor Who, senza parlare di cose aliene. Ma fattibili, realizzabili. Anzi, nel

frattempo realizzate. E' il 2006, ed ancora il nostro giornale titola: "Mi fa un pieno d'idrogeno (livornese), il primo distributore d'Europa per auto è stato costruito al Picchianti". Trentadue dipendenti, all'epoca; il distributore in questione è stato installato a Stabio, nel Canton Ticino. Il suo "cuore" è un generatore di idrogeno e a rifornirsi, sono i ciclomotori Aprilia Atlantic Zero Emission. Il funzionamento è semplice per chi ha delle nozioni. Per scomporre l'acqua e liberare l'idrogeno occorre una fonte d'energia, che nel nostro caso è solare. Il combustibile viene assorbito da una sorta di "spugna" (fuel cells), dove è immagazzinato, e viene poi rilasciato attraverso il calore. Già in quel periodo, ErreDue cominciò a fabbricare generatori di idrogeno altamente puro che non hanno bisogno di energia elettrica. La scissione delle molecole viene azionata dal boroidruro di sodio mediante un procedimento brevettato. Arriviamo al dicembre 2022. Questa azienda nel frattempo ha 90 dipen-



denti e racconta una corsa lunga 47 anni. Cominciata nel '76 quando tre compagni di classe dell'Iti, Enrico D'Angelo, Roberto Saletta e Mauro Marrucci, fondano la realtà imprenditoriale. Sbarcata ora in Piazza Affari, prima azienda livornese quotata in borsa. Un giro di affari di 400 milioni di euro nel 2021 e i 600 da raggiungere nel 2027. Ogni anno, una crescita del 15%. Ammessa alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan, a 12 euro per azione. Si è già a 14,30. Tanta salute e ricerca di nuove figure da inserire. Giovani periti soprattutto. «Abbiamo fatto tanti annunci - dice D'Angelo, ma facciamo fatica a trovare profili. Forse i nostri giovani sono sfiduciati e non ci provano nemmeno. Ma da noi trovano il posto giusto».

L'utopia vive al Picchianti

Chiamiamola pure l'isola che c'è, questa società che, così come è oggi, parte nel 2000, che ha sede in via Gozzano al civico 3 e che ieri mattina, alla presenza del sindaco e dell'assessore al lavoro con delega allo sviluppo economico, Gianfranco Simoncini ha fatto gli onori di casa con l'AD Enrico D'Angelo e il CFO (Chief Financial Officer) Francesca Barontini. «Il futuro è roseo perché lavoriamo nella transizione energetica che diventerà il motore di tutta l'economia» dice D'Angelo, mentre Barontini va oltre: «Con l'ingresso in borsa, ci sentiamo pronti ad affrontare il mare aperto di queste sfide. I programmi prevedono una espansione all'estero aprendo in Francia, Polonia, Germania, Spagna». Grande visione strategica,

con la costruzione della "Giga Factory" per lavorare a commesse di grandi macchine da 1 a 5 megawatt per azoto ultrapuro che sorgerà nei 17 mila metri quadri del vecchio centro stampa del Tirreno al Picchianti, pronta per fine anno. Si aggiungerà agli immobili esistenti dove si farà ricerca e sviluppo, si costruiscono macchine mediche, si producono generatori di ossigeno medicale. Poi, c'è l'officina meccanica di Lavaiano. Una azienda sullo stile di una micro public company. «Abbiamo l'azionariato diffuso - riprende D'Angelo - ,

qui non c'è il padrone. Azionisti, sono i dipendenti; 22 soci, persone che han-

no fatto il salto dimostrando attaccamento. Gli utili sono di chi li produce, sono per la divisione e ripartizione delle ricchezze. Ho creato una serie di benestanti. E abbiamo un grande futuro. Anche con le comunità energetiche, civili abitazioni per avere indipendenza dalle fonti attuali».

La proposta ad Aamps

Grandi macchine, e anche grandi impianti. Nulla è impossibile. Ci fu la proposta caduta nel vuoto anche ad Aamps, che ha un biodigestore: fare un impianto di biometano sintetico. Il biometano, quando viene bruciato, per il 55% è CO₂, cioè anidride carbonica. «Se quella CO₂ - dice D'Angelo - la mischiamo con dell'idrogeno verde, cioè ottenuto con una fonte rinnovabile, attraverso la "reazione di Sabatier" e con un catalizzatore che produce solo ErreDue, si può riprodurre metano. All'uscita dal tubo, invece di avere il 40-45% di biometano, si ottiene invece l'80%. Recuperando quindi molto più prodotto e inquinando molto meno. Non si dimostrò molto interesse». Un impianto così, intanto ErreDue lo ha fatto per conto di Acea a Torino.



Novanta dipendenti e progetti di espansione in Francia, Polonia Germania e Spagna

Quella proposta fatta ad Aamps per un impianto di biometano e caduta nel nulla



Sopra: Francesca Barontini, chief financial officer e, a fianco, Enrico D'Angelo, uno dei tre fondatori della ErreDue, oggi amministratore delegato, nel suo ufficio in via Gozzano

► 19 gennaio 2023



Giovani dipendenti della ErreDue al lavoro



Livorno

ErreDue, società livornese vola in borsa Un gioiello per la produzione di gas-tecnici

ErreDue, società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno) è stata visitata dal Sindaco Luca Salvetti e dall'Assessore al Lavoro Gianfranco Simoncini. ErreDue, che ha sede in via Gozzano 3, è stata fondata nel 2000 da un gruppo di esperti nella generazione di gas e nell'ingegneria ed è la prima azienda livornese quotata in Borsa Italiana. Un taglio del nastro ideale quello di oggi con le Istituzioni della città per Enrico D'Angelo e Francesca Barontini, management di ErreDue, e un'occasione per sottolineare tutto l'impegno della società, che da piccola impresa locale ha saputo affermarsi nel mercato, sino a raggiungere un importante traguardo come quello della quotazione, divenendo una delle



aziende protagoniste della transizione energetica in atto, sempre attenta a investire nell'ambito della ricerca e dello sviluppo per proporre soluzioni innovative.

Nel corso del meeting sono state numerose le tematiche affrontate con il Sindaco e l'Assessore: a partire dalla visione strategica dell'azienda per il prossimo futuro, alla costruzione della 'Giga Factory' che sorgerà su 17.000 metri quadri nell'area industriale di-

smessa in zona Picchianti, dimostrazione della volontà di ErreDue di crescere sia a livello nazionale, sia internazionale esportando anche all'estero l'eccellenza del know-how acquisito nel settore, fino alle partnership in corso di sviluppo con differenti Università e Istituti di Ricerca.

La crescita futura auspica dalla azienda non può però prescindere da un'attenzione costante rivolta alle risorse umane e al territorio.



Con "ErreDue" Livorno vola in borsa. Un gioiello per la produzione di gas tecnici

Pronti per la "Giga Factory" che sorgerà su 17mila metri quadri nell'area industriale dismessa in zona Picchianti La conferenza a ErreDue

Livorno, 18 gennaio 2023 - ErreDue, società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno) è stata visitata dal sindaco Luca Salvetti e dall'assessore al lavoro Gianfranco Simoncini. ErreDue, che ha sede in via Gozzano 3, è stata fondata nel 2000 da un gruppo di esperti nella generazione di gas e nell'ingegneria ed è la prima azienda livornese quotata in Borsa Italiana.

Un taglio del nastro ideale quello di oggi con le istituzioni della città per Enrico D'Angelo e Francesca Barontini, management di ErreDue, e un'occasione per sottolineare tutto l'impegno della società, che da piccola impresa locale ha saputo affermarsi nel mercato, sino a raggiungere un importante traguardo come quello della quotazione, divenendo una delle aziende protagoniste della transizione energetica in atto, sempre attenta a investire nell'ambito della ricerca e dello sviluppo per proporre soluzioni innovative.

Nel corso del meeting sono state numerose le tematiche affrontate con il sindaco e l'assessore: a partire dalla visione strategica dell'azienda per il prossimo futuro, alla costruzione della "Giga Factory" che sorgerà su 17.000 metri quadri nell'area industriale dismessa in zona Picchianti, dimostrazione della volontà di ErreDue di crescere sia a livello nazionale, sia internazionale esportando anche all'estero l'eccellenza del know-how acquisito nel settore, fino alle partnership in corso di sviluppo con differenti Università e Istituti di Ricerca.

La crescita futura auspicata dall'azienda non può però prescindere da un'attenzione costante rivolta alle risorse umane e al territorio.



ErreDue, sindaco e assessore visitano lo stabilimento. In futuro una Giga Factory

Mercoledì 18 Gennaio 2023 — 12:12

Durante l'incontro l'AD Enrico D'Angelo e il CFO Francesca Barontini hanno raccontato il percorso di crescita della società, con sede al Picchianti, che li ha portati a quotarsi in Borsa a Milano e le prospettive di sviluppo per il futuro

ErreDue (EGM: RDUE), società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni altamente innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno) è stata visitata dal sindaco **Luca Salvetti** e dall'Assessore al Lavoro con delega allo Sviluppo Economico **Gianfranco Simoncini**. ErreDue, che ha sede in via Gozzano 3, è stata fondata nel 2000 da un gruppo di esperti nella generazione di gas e nell'ingegneria ed è la prima azienda livornese quotata in Borsa Italiana. Grazie all'esperienza di questo nucleo fondante, oggi è in grado di soddisfare differenti esigenze, a partire dal più piccolo laboratorio fino alla grande industria, fornendo una gamma completa di prodotti per la generazione e la purificazione di gas di assoluta eccellenza e avanguardia. Un taglio del nastro ideale quello di oggi con le Istituzioni della città per **Enrico D'Angelo e Francesca Barontini**, management di ErreDue, e un'occasione per sottolineare tutto l'impegno della società, che da piccola impresa locale ha saputo affermarsi nel mercato, sino a raggiungere un importante traguardo come quello della quotazione, divenendo una delle aziende protagoniste della transizione energetica in atto, sempre attenta a investire nell'ambito della ricerca e dello sviluppo per proporre soluzioni innovative. Nel corso del meeting sono state numerose le tematiche affrontate con il sindaco e l'assessore: a partire dalla visione strategica dell'azienda per il prossimo futuro, alla costruzione della '**Giga Factory**' che sorgerà su 17.000 metri quadri nell'area industriale dismessa in zona Picchianti, dimostrazione della volontà di ErreDue di crescere sia a livello nazionale, sia internazionale esportando anche all'estero l'eccellenza del know-how acquisito nel settore, fino alle partnership in corso di sviluppo con differenti Università e Istituti di Ricerca. La crescita futura auspicata dall'azienda non può però prescindere da un'attenzione costante rivolta alle risorse umane e al territorio. Proprio in questa direzione vanno infatti tutte le azioni di valorizzazione del capitale umano intraprese e il potenziamento delle politiche e del piano di welfare in atto, così come la scelta di aprire la nuova 'Gigafactory' in un'area produttiva come quella di Livorno così profondamente colpita dalle vicissitudini degli ultimi anni. Il nuovo polo di produzione potrebbe infatti fungere da catalizzatore per i giovani talenti e per i manager di lungo corso che oggi trovano occupazione nei limitrofi distretti produttivi. Il Sindaco Salvetti e l'Assessore Simoncini, a conclusione dell'incontro, hanno espresso apprezzamento per l'operato dell'azienda: "E' stata una visita significativa – ha affermato il sindaco – ErreDue è un'azienda all'avanguardia, legata al territorio, che rappresenta un'eccellenza dell'industria livornese. Ringrazio la direzione che ha invitato e accompagnato me e l'Assessore Simoncini a visitare l'azienda". L'Assessore Gianfranco Simoncini ha infine aggiunto: "E' importante dare valore alle eccellenze industriali del territorio, soprattutto se proiettate verso un futuro moderno e all'avanguardia. La sfida dell'innovazione è un elemento fondamentale per lo sviluppo della nostra città e del mondo intero. Inoltre, tutta l'area portuale e industriale del territorio del Comune di Livorno è stata riconosciuta dalla Commissione Europea "area ex art. 107 3c", un regime di aiuti che consente di sostenere anche la grande impresa nel momento che fa investimenti e quindi di agevolare le aziende che intendono espandersi e investire".

Riproduzione riservata ©



La Erre Due guarda all'idrogeno da 37 anni

LIVORNO- Un'azienda, la Erre Due nata 37 anni fa con uno sguardo profetico, la produzione di gas tecnici alternativi, tra questi l'idrogeno, quando l'attenzione era scarsa e comunque rivolta verso richieste particolari. Ora è sempre più impellente trovare energie alternative e l'azienda ha alle spalle decine di anni di esperienza e col tempo è cresciuta fino a divenire un nome conosciuto a livello mondiale fino ad entrare ad essere quotata in borsa dal mese di dicembre. Un grande passo in avanti che entusiasma il fondatore e CEO dell'azienda, Enrico d'Angelo, il quale con caparbia volontà è arrivato ad acquisire nei dintorni della zona del Picchianti lo spazio per creare un largo complesso produttivo unitario e permetta un raddoppio dei dipendenti che a breve potrebbe toccare le 150-160 unità, in gran parte formata da giovani.

In un futuro già iniziato, l'azienda arriverà ad occupare 17.000 mq nell'area industriale dismessa della zona Picchianti e già sono state allacciate partnership in corso di sviluppo con differenti università e istituti di ricerca.

Il mercato sul quale l'azienda si affaccia è in ha una gamma di clientela, in maggioranza estera, che va dal più piccolo laboratorio fino alla grande industria, capace di fornire una gamma completa di prodotti per la generazione e la purificazione di gas di assoluta eccellenza e avanguardia.



L'idrogeno, il futuro della città: confronto fra il Sindaco Salvetti e il Management ErreDue

ByRedazione

Posted on 19 Gennaio 2023

Il primo cittadino di Livorno insieme all'Assessore allo Sviluppo Economico Gianfranco Simoncini in visita allo stabilimento



un momento del confronto (fonte immagine: Erredue Sas)

ErreDue (EGM: RDUE), società attiva nella progettazione e produzione di soluzioni altamente innovative e personalizzate per la produzione, miscelazione e purificazione on-site di gas tecnici (idrogeno prodotto tramite elettrolisi dell'acqua, azoto, ossigeno) è stata visitata dal Sindaco di Livorno Luca Salvetti e dall'Assessore al Lavoro con delega allo Sviluppo Economico Gianfranco Simoncini.

ErreDue, che ha sede in via Gozzano 3, è stata fondata nel 2000 da un gruppo di esperti nella generazione di gas e nell'ingegneria ed è la prima azienda livornese quotata in Borsa Italiana. Grazie all'esperienza di questo nucleo fondante, oggi è in grado di soddisfare differenti esigenze, a partire dal più piccolo laboratorio fino alla grande industria, fornendo una gamma completa di prodotti per la generazione e la purificazione

di gas di assoluta eccellenza e avanguardia.

Un taglio del nastro ideale quello di oggi con le Istituzioni della città per Enrico D'Angelo e Francesca

Barontini, management di ErreDue, e un'occasione per sottolineare tutto l'impegno della società, che da piccola impresa locale ha saputo affermarsi nel mercato, sino a raggiungere un importante traguardo come quello della quotazione, divenendo una delle aziende protagoniste della transizione energetica in atto, sempre attenta a investire nell'ambito della ricerca e dello sviluppo per proporre soluzioni innovative.

Nel corso del meeting sono state numerose le tematiche affrontate con il Sindaco e l'Assessore: a partire dalla visione strategica dell'azienda per il prossimo futuro, alla costruzione della 'Giga Factory' che sorgerà su 17.000 metri quadri nell'area industriale dismessa in zona Picchianti, dimostrazione della volontà di ErreDue di crescere sia a livello nazionale, sia internazionale esportando anche all'estero l'eccellenza del know-how acquisito nel settore, fino alle partnership in corso di sviluppo con differenti Università e Istituti di Ricerca.

La crescita futura auspicata dall'azienda non può però prescindere da un'attenzione costante rivolta alle risorse umane e al territorio.

Proprio in questa direzione vanno infatti tutte le azioni di valorizzazione del capitale umano intraprese e il potenziamento delle politiche e del piano di welfare in atto, così come la scelta di aprire la nuova 'Gigafactory' in un'area produttiva come quella di Livorno così profondamente colpita dalle vicissitudini degli ultimi anni.

Il nuovo polo di produzione potrebbe infatti fungere da catalizzatore per i giovani talenti e per i manager di lungo corso che oggi trovano occupazione nei limitrofi distretti produttivi.





altro momento del confronto (fonte immagine: ErreDue Sas)

Il Sindaco Salvetti e l'Assessore Simoncini, a conclusione dell'incontro, hanno espresso apprezzamento per l'operato dell'azienda: *Le parole di Luca Salvetti:*

"Quella di stamattina è stata una visita significativa ErreDue è un'azienda all'avanguardia, legata al territorio, che rappresenta un'eccellenza dell'industria livornese. Ringrazio la direzione che ha invitato e accompagnato me e l'Assessore Simoncini a visitare l'azienda".

L'Assessore Gianfranco Simoncini ha infine aggiunto:

"È importante dare valore alle eccellenze industriali del territorio, soprattutto se proiettate verso un futuro moderno e all'avanguardia. La sfida dell'innovazione è un elemento fondamentale per lo sviluppo della nostra città e del mondo intero. Inoltre, tutta l'area portuale e industriale del territorio del Comune di Livorno è stata riconosciuta dalla Commissione Europea "area ex art. 107 3c", un regime di aiuti che consente di sostenere anche la grande impresa nel momento che fa investimenti e quindi di agevolare le aziende che intendono espandersi e investire".

Di più su ErreDue

ErreDue è un pioniere dell'elettrolisi dell'idrogeno a zero emissioni, all'avanguardia nella ricerca e sviluppo, nella produzione e nella commercializzazione di elettrolizzatori per la generazione on-site di idrogeno pulito e di generatori di altri gas tecnici (azoto e ossigeno) per varie applicazioni industriali, di laboratorio, applicazioni medicali e per le nuove applicazioni relative alla transizione energetica come il power-to-gas, la mobilità sostenibile (piccole stazioni di rifornimento di idrogeno) e la decarbonizzazione industriale.

ErreDue ha sede a Livorno e nel 2021 ha ottenuto ricavi pari a € 11,1 milioni, in crescita del 56,1% rispetto all'anno precedente, con una redditività decisamente elevata.

Dal 6 dicembre 2022 ErreDue è quotata sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Per maggiori informazioni: <https://www.erreduegas.it/>

FONTE: COMUNICATO ERREDUE SAS





ErreDue spa
Via G. Gozzano, 3 - 57121 Livorno Italy
Tel. +39 0586 444066
Fax +39 0586 444212
Email: info@erreduegas.it

www.erreduegas.it